

CONTENUTI DELLA DECISIONE A CONTRARRE

(art. 17 del D.Lgs. 36/2023)

Servizi/Forniture ad evidenza pubblica

Normativa di riferimento:

L.p. 2/2016

D.lgs. 36/2023

Cosa deve necessariamente contenere il provvedimento a contrarre ai fini dell'appalto

1. l'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto e gli elementi essenziali del contratto, mediante approvazione del capitolato speciale d'appalto unitamente a tutti gli ulteriori elaborati progettuali, da allegare al provvedimento (allegato B);
2. la tipologia di procedura prescelta (aperta, ristretta o ulteriore procedura rispetto a quelle ordinarie con adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 36/2023);
3. le modalità di calcolo dell'importo posto a base d'asta per l'acquisizione del servizio/della fornitura, esplicitando le componenti e le quantità che hanno condotto all'importo complessivo massimo stimato del contratto; l'indicazione del costo della manodopera (per forniture con posa in opera e per servizi, esclusi quelli di natura intellettuale) e gli elementi su cui sono stati determinati (ivi compresa l'indicazione del CCNL di riferimento e degli eventuali CCPL integrativi);
4. l'eventuale specificazione della natura intellettuale del servizio oggetto di affidamento;
5. i requisiti di partecipazione degli operatori economici (devono essere congrui e proporzionati rispetto alle prestazioni dedotte in contratto, ai sensi degli artt. 10 co. 3 e 100 co. 2 del D.Lgs. 36/2023);
6. il criterio di aggiudicazione prescelto (qualora si scelga di aggiudicare il contratto unicamente sulla base del prezzo dovrà darsi conto che trattasi dell'affidamento di servizi o forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 23/2023). In caso di offerta economicamente più vantaggiosa vanno individuati gli elementi di valutazione, il loro peso, le modalità di attribuzione dei punteggi e il contenuto dell'offerta tecnica, ai sensi dell'art. 17 della L.p. 2/2016 e dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, in distinto elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";
7. se previsti, la motivazione della richiesta di requisiti particolari per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 36/2023;
8. la copertura contabile della spesa in relazione al valore economico del contratto;
9. l'eventuale motivazione nel caso in cui l'appalto non sia suddiviso in più lotti (art. 7 l.p. 2/2016);
10. la motivazione per cui, nel caso di appalto suddiviso in lotti, si intenda eventualmente prevedere la limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti, oppure la limitazione del numero di lotti aggiudicabili, da indicare specificatamente, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della l.p. 2/2016, indicando altresì il criterio oggettivo e non discriminatorio per l'individuazione rispettivamente dei lotti ai quali riferire l'istanza di partecipazione (in caso di partecipazione ad un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito) e di determinazione dei lotti aggiudicabili;
11. in caso di appalto suddiviso in lotti, la motivazione per cui non è eventualmente richiesto il requisito del fatturato commisurato al numero massimo di lotti aggiudicabili contemporaneamente;
12. la motivazione circa l'eventuale esclusione della clausola sociale che prevede l'esecuzione del contratto con l'impiego di lavoratori svantaggiati (art. 32 co. 3 della l.p. n. 2/2016);

13. la motivazione nel caso in cui si richieda una garanzia provvisoria di importo diverso dal 2%, in conformità a quanto previsto dall'art. 106 co. 1 del D.lgs. 36/2023; l'indicazione di almeno una tra le certificazioni o i marchi di cui all'Allegato II.13 del d.lgs. 36/2023 che consentono la riduzione della garanzia, in cumulo con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo dell'art. 106, comma 8 del d.lgs. 36/2023, con indicazione della relativa riduzione percentuale, non oltre il limite massimo del 20%;
14. nel caso di procedura aperta, la motivazione circa le ragioni di urgenza che giustificano la riduzione dei termini per la presentazione delle offerte (art. 71 D.Lgs. 36/2023);
15. l'indicazione delle eventuali prestazioni oggetto del contratto che si prevede debbano essere eseguite a cura dell'affidatario (e quindi la previsione della eventuale limitazione o divieto di subappalto) ai sensi dell'art. 119 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e la relativa motivazione in ragione delle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto, dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose; la motivazione dell'eventuale limitazione del cd. "subappalto a cascata" (art. 119 co. 17 del D.Lgs. 36/2023) con rinvio al capitolato speciale d'appalto;
16. la motivazione circa l'indispensabilità del sopralluogo obbligatorio, se previsto (art. 92 co. 1 D.lgs. 36/2023);
17. la motivazione nel caso in cui non sia stato predisposto il DUVRI di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
18. la motivazione in merito all'eventuale previsione di esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula, ai sensi dell'art. 17 co. 8 del D.Lgs. 36/2023;
19. le eventuali modalità con cui i raggruppamenti di operatori economici devono soddisfare i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico – professionale, purché ciò sia proporzionato e giustificato da motivazioni obiettive, ai sensi dell'art. 68 comma 4 lett. b) del Codice, in deroga alla regola, ai sensi dell'art. 68, comma 11 del d.lgs. 36/2023, della cumulabilità; eventualmente, per i medesimi raggruppamenti, la motivazione circa quanto previsto dall'art. 68 co. 4 lett. a) e co. 10 del D.lgs. 36/2023; la motivazione nel caso in cui non sia stato predisposto il DUVRI di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
20. nel caso di appalti di servizi, la motivazione dell'eventuale previsione che alcuni compiti essenziali siano direttamente svolti dall'offerente, ai sensi dell'art. 104 co. 11 del Codice;
21. *(nelle more dell'adeguamento dell'atto organizzativo di APAC)* il nominativo del responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e la presa d'atto che il Dirigente del Servizio Appalti di APAC assume il ruolo di responsabile per la fase di affidamento;
22. di dare altresì atto che il contratto sarà stipulato dal Responsabile unico di Progetto – RUP in forma di scrittura privata e nel rispetto delle disposizioni organizzative della Provincia autonoma di Trento *(oppure per gare in deroga: specificare ente)*;
23. il conferimento del mandato all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) di indire la gara attraverso la pubblicazione di apposito bando redatto in conformità al bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 debitamente integrato con le norme contenute nella L.p. 2/2016 e con le altre norme applicabili, sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nell'allegato A);
24. *(nel caso di procedure di gara su delega, nelle more dell'adeguamento dell'atto organizzativo di APAC)* la precisazione che il CIG sarà acquisito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e che lo stesso, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà essere preso in carico su SICOPAT dal RUP dell'ente delegante; la spesa per il contributo previsto dalla legge a carico delle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sarà anticipata dalla Provincia e rimborsata dall'ente a favore del quale è espletata la procedura di gara;
25. *(nel caso di procedure di gara a favore strutture provinciali, nelle more dell'adeguamento dell'atto organizzativo)* la precisazione che il CIG sarà acquisito dall'Agenzia provinciale per

gli appalti e contratti (APAC) e che lo stesso, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà essere preso in carico su SICOPAT dal RUP.

Ai fini di quanto sopra e per poter delegare la procedura ad APAC, il provvedimento a contrarre dovrà approvare i seguenti allegati:

A. informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte;

B. capitolato speciale d'appalto (redatto in conformità allo schema pubblicato sul sito APAC), capitolato tecnico, DUVRI, se dovuto, ulteriori elaborati progettuali e documentazione di gara.

Segue: allegato A)

Si richiama il disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 36 ter 1 della l.p. n. 23/90:

*5. L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite **convenzioni quadro** che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo, a base d'asta, superiore alle soglie eventualmente individuate dalla Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, propone l'espletamento di procedure di gara in forma aggregata. Il ricorso alle convenzioni quadro è **in ogni caso escluso** quando l'amministrazione aggiudicatrice stipula convenzioni per l'acquisto di servizi o forniture ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 381 del 1991 o procede ad affidamenti ai sensi dell'articolo 29 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016) o nei casi previsti dall'articolo 32, comma 4 sexies, della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016.*

*6. Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la **facoltà** per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., **ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. (...).***

Pertanto, sulla base delle disposizioni richiamate, fatti salvi i casi di deroga ivi previsti, prima di procedere alla predisposizione della documentazione propedeutica all'espletamento della procedura di gara è necessario verificare la sussistenza di convenzioni provinciali attive (<http://www.appalti.provincia.tn.it/Convenzioni/>). In assenza di convenzioni provinciali, è facoltà delle amministrazioni approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto gestiti da Consip SpA. Si suggerisce pertanto di verificare la possibilità e la convenienza di approvvigionarsi attraverso tali strumenti (<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/>) e, se del caso, di tenerne conto per l'eventuale procedura da bandire.